



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AVVISO PARITAS

**Incentivi alle imprese per la certificazione della parità di genere - avviso
pluriennale**

**"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del
Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore
dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013**

Priorità 1 – "Occupazione"

**Obiettivo Strategico 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso
l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali**

**Obiettivo specifico ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne
e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore
equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi
abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti**

**Settore di intervento 142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle
donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del
lavoro**

PR FESR Sardegna 2021-2027

Priorità 1 – Competitività intelligente

**Obiettivo specifico 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle
PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti
produttivi**

**Azione 1.3.3 Sviluppo di servizi avanzati rivolti a PMI e reti di PMI e sostegno
all'internazionalizzazione**

D.G.R. n. 16/2 del 26.3.2025

FAQ AL 4 DICEMBRE 2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per IL sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOMANDA N. 1 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AIUTO TELEMATICA E ALLEGATI

“Ho provato ad accedere alla piattaforma SIL, ma risulterei iscritto come persona fisica, mentre la richiesta la dovrei inoltrare come società”

“Quali documenti saranno necessari all'invio della domanda, e soprattutto come si invierà. Attualmente non trovo la pagina per l'invio delle richieste.”

“Stavo visionando gli allegati e volevo sapere, in merito all'allegato 7 (autodichiarazione CUP), se va inviato subito o previa accettazione del bando nel caso nella tabella, quali sono le spese da allegare e quali fatture si possono rendicontare. Inoltre, se va inviato subito anche l'allegato 9 relativo alla domanda di liquidazione, considerando che va indicata la determina di approvazione”.

RISPOSTA N. 1

Con riferimento alle modalità di presentazione della domanda telematica (DT) si richiama integralmente il contenuto dell'art. 18.1 e 18.2 dell'Avviso, rubricati rispettivamente “Modalità di presentazione della DT” e “Termini di presentazione della domanda telematica”, nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie per la compilazione della stessa.

La domanda può essere presentata soltanto con le descritte modalità telematiche, ogni altra modalità è causa di esclusione, come prescritto dall'art. 19.2 dell'avviso medesimo.

A far data da venerdì 5 dicembre 2025, sarà disponibile, nel portale SIL, il Manuale Operativo per gli utenti, nel quale saranno esplicitati tutti i passaggi di caricamento della domanda. A tal proposito si invita a prendere compiutamente visione delle modalità di accesso al portale. Sul punto, non è superfluo sottolineare che:

- **gli utenti profilati potranno accedere all'area riservata esclusivamente attraverso la propria identità digitale (TS-CNS - Tessera Sanitaria o SPID);**
- **il sistema non consente sessioni di lavoro contemporanee per la stessa identità digitale.**

In pari data sarà disponibile la funzione “delega” per l'associazione delle utenze delegate, la quale funzione è, come di consueto, stata predisposta per l'invio della candidatura in luogo del soggetto proponente.

Da ultimo, quanto agli allegati il cui caricamento è obbligatorio in fase di candidatura, si richiama il contenuto del succitato art. 18.1 dell'avviso, rammentando che è obbligatorio il caricamento:

- dell'allegato 1 qualora non esenti dal versamento dell'imposta di bollo;
- dell'allegato 3 qualora si intenda richiedere il contributo per entrambe le linee di intervento A+B;
- dell'allegato 6, la cui compilazione è **sempre obbligatoria** a prescindere dalla composizione della compagine sociale, delle quote possedute e della circostanza che trattasi di ditte individuale o società di persone nonché dell'eventuale esposizione politica del dichiarante/i e le cui istruzioni per la compilazione sono tutte contenute nel modulo stesso.

Gli allegati 7 e 9 (rispettivamente Autodichiarazione CUP e Domanda di liquidazione) dovranno essere caricati in una fase successiva rispetto a quella di candidatura, ossia in fase di rendicontazione.

DOMANDA N. 2 –REQUISITI IMPRESA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

“Un'azienda che svolge attività stagionale turistica, con l'assunzione di più dipendenti a tempo determinato durante la stagione estiva appena terminata, soddisfa con tali assunzioni effettuate e concluse ad ottobre, il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per IL sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

requisito di "avere in pianta organica almeno un dipendente al momento della domanda", o è necessario che ci sia ancora almeno un dipendente assunto operativo al momento della domanda?"

"Per quanto riguarda gli addetti da indicare, l'azienda deve indicare solo quelli che corrispondono al libro paga o gli ULA?"

RISPOSTA N. 2

Quanto i requisiti di cui deve essere in possesso il richiedente il contributo, si richiama integralmente il contenuto dell'art. 15.1 dell'avviso, nella parte in cui elenca i requisiti generali che devono essere posseduti dal soggetto proponente.

Si evidenzia che tra i requisiti generali che devono essere posseduti dall'impresa richiedente, al punto 5 è richiesto di *"avere in pianta organica almeno un dipendente alla data di presentazione della domanda, con i requisiti di cui al successivo art. 17 del presente Avviso"*.

In proposito, si rammenta che, come precisato nell'ultimo capoverso dell'articolo che qui ci occupa, i requisiti richiesti sono cumulativi e non alternativi e devono essere tutti sussistenti al momento della presentazione della domanda telematica.

Con riguardo al numero di dipendenti in forza presso il datore di lavoro/richiedente il contributo, parametro utile per stabilire la dimensione aziendale anche al fine di determinare il *quantum* del contributo medesimo concedibile, si specifica che dovrà essere espresso in ULA (unità lavorative anno) e calcolato con la relativa formula.

È onere del richiedente procedere all'effettuazione del predetto calcolo.

DOMANDA N. 3 SPESE AMMISSIBILI:

"Vorrei sapere se posso richiedere l'incentivo programmando però la certificazione da conseguire durante la prossima stagione estiva, avendo io un'attività stagionale, aperta tutto l'anno ma con il fatturato concentrato dal primo maggio al 30 settembre, altresì con i dipendenti assunti in tale periodo."

"Ai fini della rendicontazione, andrebbe bene acquisire la certificazione entro l'anno in corso?"

"In relazione al bando in oggetto avremmo cortese necessità di avere un chiarimento, se possibile, circa la seguente affermazione presente nel bando: "l'IVA pagata dal Beneficiario per le prestazioni di consulenza (Linea A) e per l'organismo di certificazione (Linea B), se dovute, sono ritenute un costo ammissibile in sede di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante al Beneficiario. Trattandosi di una particolarità rispetto ai comuni bandi di agevolazione, vorremo essere certi di avere bene inteso la questione. Sia in fase di presentazione che poi in fase di rendicontazione, dovremo quindi tenere conto, ai fini del calcolo dell'importo da presentare e poi da rendicontare, dell'intero costo del preventivo/fattura, quindi imponibile + IVA che verrà quindi totalmente agevolata."

RISPOSTA N. 3

Sul primo punto oggetto di quesito, relativo alle tempistiche entro cui debba essere conseguita la certificazione di parità di genere, si richiama integralmente l'art. 14 dell'avviso, rubricato "Periodo di ammissibilità", laddove è espressamente previsto che il soggetto proponente potrà procedere alla contrattualizzazione dei fornitori di dovranno realizzare gli interventi di cui alla Linea A nonché le attività funzionali all'ottenimento della certificazione soltanto a far data dalla ricevuta comunicazione (ad opera dell'Amministrazione regionale) di ammissibilità al contributo ed entro:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per IL sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- **10 mesi dall'atto/determinazione di ammissibilità per gli interventi di cui alle linee A +B;**

- **5 mesi dall'atto/determinazione di ammissibilità per l'intervento di cui alla linea B.**

Da ultimo, relativamente alle spese ammissibili, si ribadisce il contenuto dell'art. 24, rubricato "Modalità di rendicontazione" nella parte in cui prevede che *"l'IVA pagata dal Beneficiario per le prestazioni di consulenza (Linea A) e per l'organismo di certificazione (Linea B), se dovute, sono ritenute un costo ammissibile in sede di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante al Beneficiario"*, in considerazione del fatto che, in data 23 maggio 2025 è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027, introducendo una disciplina armonizzata che interessa tutti i principali strumenti di finanziamento tra cui il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), con i quali viene finanziato l'intervento di cui all'Avviso pubblico in argomento, e che, prevede espressamente, quale spesa ammissibile tra le spese fiscali e legali, l'IVA non detraibile.

DOMANDA N. 4 – REQUISITI RICHIESTI IN CAPO AI FORNITORI DI CUI ALLA LINEA A

"In merito ai requisiti dei fornitori della Linea A si richiede se il 2025 può essere calcolato nel triennio e se le consulenze per SA800, UNI ISO 30415 e PDR 125 possono essere comprovate come attività per il triennio inoltre vorrei capire se il consulente deve invece essere qualcuno facente parte di una lista prestabilita come per i bandi UNIONCAMERE."

"L'organismo che intendiamo incaricare ha già svolto tre certificazioni di parità di genere per altre aziende, ma la sua attività operativa non raggiunge ancora le tre annualità di esperienza indicate nell'avviso (saranno completate nei prossimi mesi)"

RISPOSTA N. 4

Sul punto, si richiama integralmente il contenuto degli art. 6.1 e 24 dell'avviso, rubricati rispettivamente "Requisiti dei fornitori" e "Modalità di rendicontazione", dal cui combinato disposto è espressamente previsto che:

- il triennio è calcolato a ritroso e ha come riferimento la data di presentazione della domanda;
- i contratti per i servizi di consulenza alle imprese di cui alla Linea A, devono riferirsi ad attività connesse alle certificazioni UNI/PdR 125:2022, SA8000, o all'attestazione ISO 30415 (a titolo esemplificativo: consulenza per l'effettuazione di audit interni del sistema qualità, consulenza per la redazione del piano strategico per la parità, consulenza per la redazione di una politica aziendale contro le discriminazioni);
- sul sito della UNIONCAMERE è pubblicato un elenco di fornitori, **tuttavia tale elenco non è vincolante, ma** si possono acquistare pari servizi da consulenti senior/esperti al fine dell'ottenimento della certificazione della parità.

Si precisa, da ultimo, che tutti i requisiti riferiti ai consulenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda ed espressamente riportati nell'Allegato 3.

DOMANDA N. 5 DIVIETO DI PREISTRUTTORIA

"Vorrei chiedere supporto per presentare la domanda, ma vorrei anche chiedere a chi ci si dovrebbe rivolgere per richiedere la consulenza tecnica"

RISPOSTA N. 5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per IL sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La tipologia di avviso non consente attività preistruttoria ad opera dell'Amministrazione e, pertanto, non è possibile fornire risposte specifiche per il caso singolo, né consulenze personalizzate.

La scelta se presentare o meno la domanda a valere sull'avviso *de quo*, resta nella piena discrezionalità del potenziale soggetto proponente.

L'Amministrazione provvederà, in sede di istruttoria tesa all'ammissibilità formale della domanda, a porre in essere tutte le attività riconducibili all'istituto del soccorso istruttorio, se del caso, nonché a formulare eventuali censure attraverso gli istituti all'uopo predisposti dal legislatore, garantendo l'attività interlocutoria e il diritto al contraddittorio procedimentale.